



OSSERVATORIO METEOROLOGICO

DI

LECCE

E

RETE TERMOPLUVIOMETRICA SALENTINA

CABINETTO DEL DIRETTORE

Leccè 25 Agosto 85

Cariissimo P. Denza

Dalla via del 21 corr. giuntami ieri il tuo  
che il 27 e 28 corr. sarai a Firenze per  
un affetto a svizzero per prepararti  
stabilire gli ordini del giorno delle sedute  
di porre la mia relazione sul clima  
di Lecce in un giorno diverso da quello  
nel quale dovrò tenere la conferenza  
nelle ore della sera. Ciò mi gioverà  
fisicamente e moralmente. Di certo, e  
ci lo ripeto bene, di mettermi in mo-  
stra, contento di portar l'obolo mio con  
modestia e senza chiasso. Dunque, ve-  
re puzza caldamente.



Del resto il programma va benone. Se  
soltanto ciò che si parla' il 14 si potesse  
fare il 9 settembre, sarebbe meglio. A  
Vino, moderato, senza quell'espansione  
alla Laguna S. Michele a congiarsi e af-  
frettarsi, prima delle sedute. Del  
resto, cosa fatta capo ha.

Ho scritto a Buavella che mandare  
la quota d'ammissione al congresso  
e vi ho mandato direttamente a  
Moncalieri la domanda dello stesso.

Andrò a giungersi a Firenze il 5  
settembre. Mi par un'anni d'ab-  
brucioni e darò una delle mie stette  
di mano! Non vi spaventate!

Dei miei colleghi di C. d'O. non man-  
cherà nessuno; me lo ha promesso.

Vedete, se vi riesce, di ottenere qualche  
facilitazione del sindaco, per gli alber-  
ghi; ma dovrebbe essere imminente  
nella festa della Stazione. A Napoli non  
ci si pensa: ma gli osti furono molto  
ostili ai congressisti! E così pure per  
le espansioni, un po' d'aver qualche  
riduzione.

Ed ora vi abbraccio col cuore

Vostro affetto  
C. De Luigi